

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Pietro Paolo Piras

Il Segretario
F.to Dott. Franco Famà

Certifico che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000, per quindici giorni con decorrenza dal 11/02/2015 al 26/02/2015 al n.60.

Terralba, 11/02/2015.

L'Impiegato Incaricato
F.to IL SEGRETARIO

Certifico che la presente delibera è copia conforme all'originale.

Terralba, _____

L'impiegato incaricato/a

deliberazione trasmessa a:

- Comuni aderenti.
- Presidente
- servizio vigilanza
- servizio tributi \ biblioteca
- servizio amministrativo
- servizio socio assistenziale \ culturale
- servizio tecnico

Unione dei Comuni "Terralbese"

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 06 Del 28.01.2015	OGGETTO: Richiesta del Responsabile del servizio della vigilanza in merito al provvedimento ANAC – Indirizzi e Decisione
-------------------------	--

L'anno duemilaquindici, il giorno ventotto del mese di Gennaio, con inizio alle ore 10.00 in Terralba, presso l'ufficio del Presidente, a seguito di avvisi scritti si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Unione dei Comuni del Terralbese, in seduta pubblica di prima convocazione composta dai Signori Sindaci:

	PRESENTI	ASSENTI
Piras Pietro Paolo	X	
Casciu Gerardo	X	
Cera Emanuele	X	
Garau Pierfrancesco	X	
Santucci Andrea	X	

Presiede la seduta il Presidente Pietro Paolo Piras.

Partecipa alla seduta il Segretario Dott. Franco Famà.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la nota n. 4102 del 29.09.2014 con la quale il Comandante, Sergio Cogato, del Corpo di Polizia dell'Unione dei Comuni del Terralbese, illustra l'orientamento n. 57/2014 dell'Autorità Anticorruzione con il quale il dipendente che ricopre l'incarico di Comandante non può svolgere funzioni di responsabilità nell'esercizio dei servizi di un Comune per il quale è necessario emettere provvedimenti autorizzatori o concessori oggetto di attività di controllo, sussistendo un'ipotesi di conflitto anche potenziale.

Preso atto che nella medesima nota il Comandante ha ritenuto, per la delicatezza della materia, di dover continuare sino al 31.12.2014 ad espletare i compiti sin qui assegnati al Corpo di PL dell'Unione con la precisazione che avrebbe dato attuazione alle raccomandazioni suindicate dell'Anac a partire dal 1.01.2015;

Atteso che i Comuni di San Nicolò D'Arcidano, Marrubiu ed Uras hanno conferito le funzioni di polizia all'Unione dei comuni del Terralbese;

Considerato che gli enti aderenti dovranno nel più breve tempo possibile trasferire le funzioni e le risorse economiche ed umane all'Unione così come previste nel decreto legge n. 78 del 2010 convertito in legge n. 112/2010;

Visto che dal 1 gennaio a tutt'oggi l'amministrazione, per difficoltà oggettive, non ha concluso l'individuazione del personale incaricato dall'Unione al quale affidare la gestione provvisoria degli atti,

Considerato che si rende necessario, nelle more della riorganizzazione dell'Unione determinato dal trasferimento delle funzioni da parte dei comuni aderenti, e al fine di evitare bloccare o limitarne l'attività e i servizi, di non poter accogliere momentaneamente la richiesta che il Comandante continui ad esercitare le sue funzioni;

Preso atto dell'orientamento dell'Anac n. 57 del 03.07.2014 che recita quanto segue:

“Colui che riveste il ruolo del comandante della polizia locale non può svolgere funzioni di responsabilità nell'esercizio di servizi di un comune per i quali è necessario emettere provvedimenti autorizzatori o concessori oggetto di attività di controllo in virtù della sua principale qualifica, sussistendo un 'ipotersi di conflitto d'interesse, anche potenziale”.

Dare atto che dalla formulazione del suindicato parere da parte dell'Autorità scaturisce che l'ipotesi del conflitto sorge da un'attività di controllo preventivamente autorizzata e/o concessa in capo allo stesso soggetto ma pur sempre nelle materie o nelle attività ad alto rischio di corruzione che sono quelle espressamente previste dalla legge n. 190/2012 e nelle altre aggiuntive indicate nell'art. 3 del Piano triennale di prevenzione di corruzione adottato dall'ente;

Dare atto che alla luce di quanto sopra si ritiene opportuno pertanto, nelle more della riorganizzazione di cui sopra che il Comandante del Corpo di polizia abbia fornisca all'amministrazione, l'elenco delle attività a rischio di corruzione e dei provvedimenti concessori e/o autorizzatori che mal si conciliano, dal punto di vista del rischio corruttivo, con quella del rilascio del titolo in capo allo stesso soggetto.

Con votazione unanime.

DELIBERA

Di stabilire quanto segue:

Per i motivi indicati in premessa ed al fine di limitare l'attività e i servizi dell'Ente, che l'istruzione delle pratiche, indicate nelle richieste di cui sopra, rimangano provvisoriamente in capo al Corpo di polizia dell'Unione.

Di inviare la presente deliberazione al Comandante di P.L. affinché fornisca i chiarimenti richiesti.